

Le vere Tavole consegnate a Mosè I sette Comandamenti ed i sette Precetti

I SETTE COMANDAMENTI PRINCIPALI

1) Al principio c'era una FORZA senza spazio. Essa era il LOGOS, la Somma INTELLIGENZA. Tu non sei in grado di render comprensibile con qualche paragone questa FORZA ed INTELLIGENZA. Tu non devi fare *nessuna* considerazione *personale* su essa, ma riconosci con il tuo intelletto e sentimento questa Intelligenza come tuo CREATORE. Ogni altro pensare in questa direzione è male.

2) Tu *non* devi agire né vivere *contro* le LEGGI della Natura, poiché Tu danneggeresti non solo Te e la Tua Anima, ma molti dei Tuoi discendenti, che poi non si potrebbero aiutare in alcun modo se Tu avessi danneggiato la creazione intelligente DIVINA. Tu sei pienamente responsabile per ogni dolore su questa terra.

3) Tu non devi schernire né perseguire il Tuo CREATORE, anche se tu, col tuo pensiero non sviluppato, non sei in grado né di capirlo né di comprenderlo; poiché tu non sei di più, ma di *meno* di DIO. Perciò non sporcare il SUO NOME e non rapportarlo al tuo modo di pensare. Non criticare il LOGOS, poiché ESSO è infallibile per la SUA infinita ESPERIENZA ed immensa forza.

4) Sii instancabilmente attivo sia nel pensare che nell'agire. Però sappi che il pensiero rappresenta la Somma Forza e la più alta EREDITA' di DIO. Il tuo pensiero ha una portata *incalcolabile* in questo e nell'altro mondo. Pensa al Tuo CREATORE con profonda venerazione, sia nella procreazione dei tuoi discendenti, come anche nel formare tutte le cose e crea ogni cosa solo per il bene e giammai per il disonore di DIO e di Te stesso. Abbi stima della infaticabile diligenza del CREATORE e onora il lavoro del tuo prossimo che opera col sudore per servire il CREATO a gloria di Dio.

5) Non fare differenza tra povero e ricco, né tra giovane e vecchio o fra i colori. Onora le esperienze e abbi rispetto del dolore. Ascolta il consiglio dei Tuoi genitori in quanto essi credono in DIO, il CREATORE. Senza questa fede potrai forse diventar ricco, ma *giammai* felice, né contento e tanto meno beato.

6) Il Tuo CREATORE desidera che tu rispetti la vita nel mondo, come la SUA FORZA. Tu non hai il diritto di decidere circa la vita del Tuo prossimo. Combatti la creazione contraria e l'esistenza che distrugge la vita. Non uccidere nessun animale per Tuo piacere, ma solo per assicurare la tua vita.

7) Non danneggiare il prossimo né nel corpo o nell'anima, né nella reputazione o nei suoi beni personalmente ottenuti col suo lavoro. Non danneggiarlo nella

sua evoluzione, né nel suo amore, né nella sua libertà, ma aiutalo sempre in tutte queste cose, senza aspettare ringraziamenti. Però porta il Tuo contributo per la VERITA' e per il mantenimento di tutte le disposizioni, che fanno progredire la Tua vita, la Tua salute e la Tua evoluzione spirituale e quella della Tua anima.



I SETTE PRECETTI

- 1) Non procreare per il tuo piacere, ma per la volontaria prontezza di sacrificio di aiutare una anima graziata ad una migliore conoscenza e giudizio di se stesso e prendere cura di essa affinché possa pervenire all'indipendenza nel pensare e nell'agire.
- 2) Stima la compagna della Tua vita come portatrice responsabile della VOLONTA' divina, della VITA divina e come la preparatrice della via dell'ampio piano del futuro. Il mancato conseguimento avrà come conseguenza inevitabile una distruzione lenta, ma sicura.
- 3) Non dividere i tesori di questa terra, perché sono stati dati a *tutte* le creature, ma soprattutto a tutti gli uomini senza alcuna distinzione esteriore. La stella Terra è un dono di DIO dato all'*intera* umanità che vive su questa stella oggi e nel futuro.
- 4) Non invidiare il prossimo, né un gruppo o un popolo e neanche una razza né un paese nel quale la gente vive per sé, poiché non puoi sapere con sicurezza, che la tua invidia provenga da un errore che non è ancora conosciuto.
- 5) Non usare nessuna violenza, anche se credi di essere il più forte o il provocato, poiché ogni violenza è una provocazione di forze sinistre che distruggono non solo il Tuo avversario, ma Te stesso e rendono più difficile o impossibile l'avvenire dei tuoi discendenti.
- 6) Rivolgiti in tutte le difficoltà, al LOGOS (a Dio) e respingi i consigli dei tuoi consiglieri e nemici che mirano alla tua rovina.
- 7) Non aver fiducia nei tuoi sensi poiché *solo la Tua anima* è capace di prendere l'estrema decisione; ed in questo caso solo DIO e nessun'altro, ti aiuta.

Fonte:

<http://ashtarsheran.altervista.org/decalogo.htm>